

IL P\CCHETTO

***Tranquilla mamma,
che ora mi preparo al campo estivo!***

Secondo voi...

Ci piacerebbe che tutti voi contribuiste al Picchetto, dandoci suggerimenti su film, libri e canzoni !

(I suggerimenti serviranno per i prossimi numeri)

Date un occhio al link qua sotto:

<https://forms.gle/sS9WaTFvbbzooTYV7>



Le attività di aprile ce le raccontano le TIGRI!!!



Deejay Sprea

**Foo Fighters
The Pretender**



***"What if I say I'm not like the
others?"***

***What if I say I'm not just
another one of your plays?***

You're the pretender

***What if I say I will never
surrender?"***

Cliccando
sul
riquadro
bianco
verrete
mandati
al video su
YouTube

*La canzone di questa edizione la dedichiamo
a Taylor Hawkins, batterista dei Foo Fighters
che ci ha tristemente lasciato lo scorso 25
Marzo.*

Cliccando sul logo di 'Oltre i limiti' verrete reindirizzati alla pagina Instagram!



**SABATO 19
Marzo 2022**

Il pomeriggio di sabato 19 Marzo è stato un po' diverso dal solito; infatti, sono venuti in sede tre ragazzi che fanno parte dell'associazione "Oltre i Limiti", che si impegna a sensibilizzare le persone sulle disabilità, in particolare sulle disabilità visive.

Come prima cosa ci siamo divisi a gruppi e abbiamo tradotto varie frasi dall'alfabeto braille, è stato davvero difficile!

Le frasi che abbiamo tradotto erano diverse curiosità sul mondo dei non vedenti.



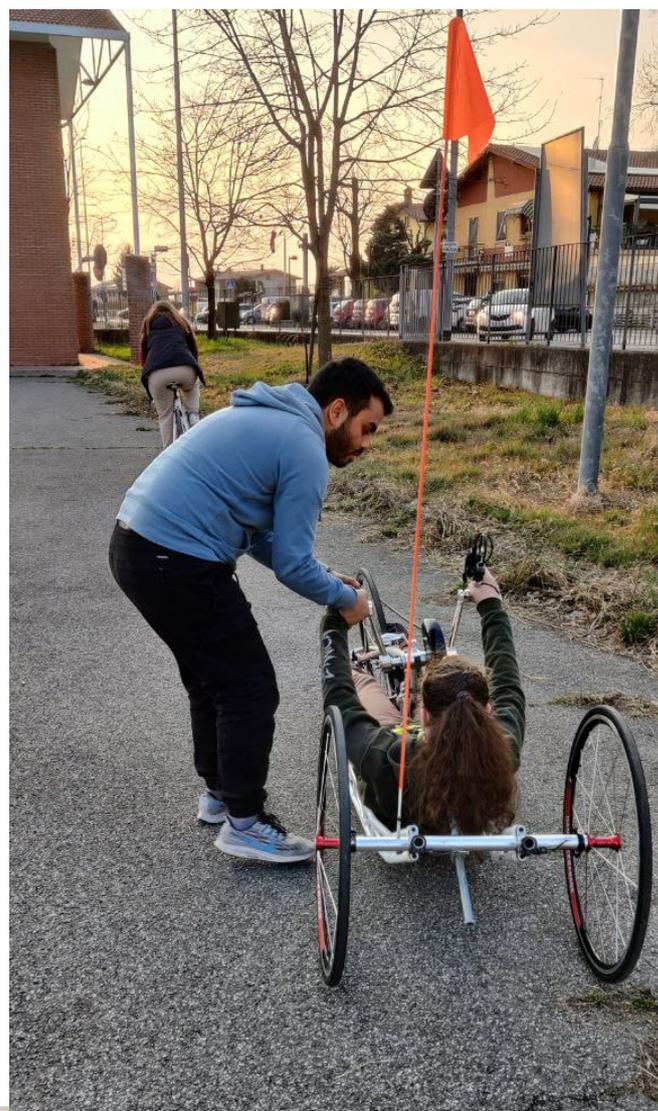
Subito dopo ci hanno proposto varie attività per farci immedesimare in una persona non vedente:



ci hanno fatto bendare per poi seguire dei suoni tramite l'udito, come la voce o il battito delle mani; ci hanno fatto fare dei percorsi bendati solo con l'aiuto della voce di un nostro compagno che doveva guidarci e non farci sbagliare; ci hanno fatto correre e camminare, sempre bendati, solo grazie al contatto fisico e infine ci hanno fatto provare il tandem e l'handbike.



Per finire la giornata ci hanno fatto conoscere il cane guida Otis e ci hanno dato la possibilità di fare varie domande per imparare nuove cose riguardanti l'argomento.



SABATO 2 aprile 2022

Sabato 2 aprile abbiamo passato il pomeriggio a giocare al gioco dell'oca.



Ma non era un qualunque gioco dell'oca: infatti, diverse caselle erano pensate apposta per ostacolare il tuo percorso, per esempio facendoti combattere con uno dei tuoi avversari, mettendoti faccia a faccia con un avaro folletto oppure bloccandoti per un turno. Altre, fortunatamente, ti davano la possibilità di arricchire il tuo equipaggiamento. Lo scopo del gioco era (chiaramente) quello di arrivare al centro della spirale prima degli altri.



Dopo questa attività, ci serviva proprio un po' di movimento, quindi cosa fare se non una formidabile partita a roverino?!

E così, tra punti, contese e montoni non programmati (o quasi), è finito il nostro sabato.

SABATO 09 aprile 2022

*Sta per arrivare il campo estivo!
È ora di iniziare a prepararsi, e quale modo migliore di partire se non
costruendo delle sopraelevate?!*

Proprio per questo, sabato 9 aprile abbiamo deciso di costruirne una tutti insieme. Ogni pattuglia ha iniziato costruendo un treppiede, poi abbiamo iniziato a montare la nostra sopraelevata, supervisionati ed aiutati dai nostri fantastici capi.

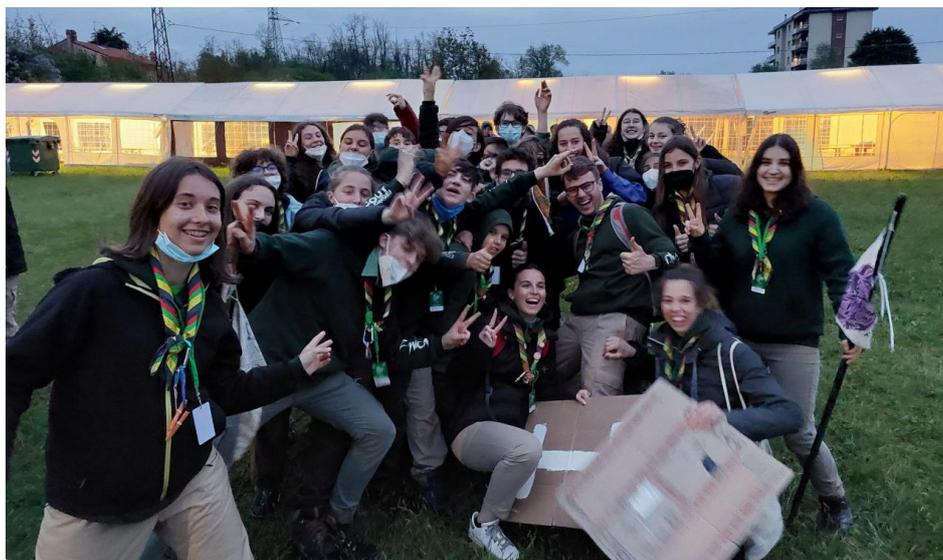


Chiacchierando e lavorando, alla fine abbiamo finito (con i nostri tempi ovviamente). Lavorare di reparto è stato semplice, la vera sfida sarà farlo di pattuglia al campo.



Raccontato da
tutte le pattuglie

SAN GIORGIO REGIONALE 23-24-25 aprile 2022



*Il giorno **sabato 23 Aprile** noi scout CNGEI della Lombardia, ci siamo incontrati nel campo san Giorgio.*

Ci siamo incontrati, il pomeriggio, in sede per andare a Cesano Maderno (MI). Dove c'era il raduno. Ci è toccato fare anche una bella camminata. Appena siamo arrivati abbiamo iniziato a fare le tende. Però abbiamo dovuto farle, sfortunatamente, sotto la pioggia. I cinghiali con qualche difficoltà, ma alla fine siamo riuscite a montarle. Poi abbiamo un po' riposato, per poi



La sera abbiamo fatto il quadrato di apertura in cui abbiamo “conosciuto” il personaggio del campo che era Wall-E.

Poi abbiamo formato i reparti di formazione mischiandoci con pattuglie di altri reparti. Poi abbiamo fatto un cerchio con il reparto di formazione e abbiamo giocato a ti piace il tuo vicino per conoscerci meglio. E le regole erano che uno era al centro e doveva dire a una persona se gli piacevano i suoi vicini, se era sì dovevano scambiarsi di posto; se era no

Alla fine ci hanno dato una molletta per ricordarci del campo. Infine, siamo andati a dormire

Domenica 24

Domenica 24 aprile è iniziato il nostro secondo giorno di San Giorgio. Svegliati da un sole inaspettato ma ben accettato, e dopo una colazione a base di succo, pane, barretta di cioccolato e mela, ci siamo subito cambiati e preparati per l'attività. Quindi ogni pattuglia ha raggiunto il proprio reparto di formazione.

L'attività della mattina era divisa in tre parti, e la prima aveva come scopo quello di riflettere sull'impatto delle nostre azioni sull'ambiente: i capi chiedevano informazioni sulle nostre abitudini quotidiane, e noi (in base alle risposte date) dovevamo fare 0, 1 o 2 passi in avanti. Alla fine, più si avanzava più il nostro stile di vita aveva un impatto negativo sull'ambiente.



Questa parte di attività era seguita da un'altra, la quale ci portava invece a pensare a quanto sia più facile fare scelte "contro" l'ambiente rispetto a scelte più ecologiche. Per questa attività, infatti, ogni reparto di formazione si è diviso in gruppi, ognuno dei quali rappresentava un determinato tipo di azienda o un gruppo con un particolare scopo:

per esempio, c'era il gruppo di coloro che volevano solo arricchirsi, e che cercavano il modo più economico e veloce per farlo, c'erano quelli che avevano a cuore l'ambiente e la sua salvaguardia, e così via.

Una volta divisi in gruppi, ci si doveva muovere da una tappa all'altra (ognuna era tenuta da un capo) secondo le scelte che si facevano: in ogni base ti veniva data un'opportunità di investimento e due possibili soluzioni di investimento. Il compito di ogni gruppo era quello di decidere una delle due opzioni (immedesimandosi nel tipo di associazione che rappresentava), e se si sceglieva l'opzione più facile si poteva raggiungere la tappa successiva in modo più semplice.



Se invece si intraprendeva la scelta più “difficile”, che spesso coincideva con l’opzione più ecologica, era più difficile anche il modo con cui si doveva arrivare alla tappa successiva.



Terminate queste attività, ne abbiamo iniziata un’altra, sempre divisa in basi. Stavolta, per ogni base venivano svelate delle informazioni (la quantità di informazioni svelate dipendeva da quanto bene svolgevamo le diverse attività, che potevano essere il mimo di diversi elettrodomestici, la costruzione di un origami passandoci le informazioni come in telefono senza fili, trasportare una pallina con dei semi-tubi etc....).

Dopo ogni base veniva posto un quesito che ci ha portato a riflettere ai modi in cui si potrebbe inquinare di meno.



La mattinata si è conclusa con un ottimo pranzo a base di pasta al ragù, pomodori, mozzarelline e pane.

Il pomeriggio di domenica 24 aprile abbiamo fatto un’attività a gruppi di due pattuglie, in cui siamo andati a diverse tappe sparse per Cesano Maderno. Le tappe riguardavano tutte argomenti diversi: una sull’inquinamento dei mari, una sulle differenze tra le “classi sociali” e così via.

Abbiamo camminato per tutto il pomeriggio, ma è stato divertente. Quella sera, c’è stata la fine dell’animazione del campo. Abbiamo cantato delle canzoni fino a tardi, ed è stata fatta un’ultima “mini attività” dove un membro di ogni reparto doveva fare squadra con un altro e con dei materiali costruire un’antenna più alta possibile.

Dopo questo siamo andati a dormire nelle nostre tende, ma siamo stati quasi tutti svegli a parlare ancora per un po’.

Mattina 25 aprile

La mattina del 25 dopo esserci svegliati abbiamo fatto colazione, cambiati e rifatto lo zaino e rifatto le tende.

Successivamente abbiamo fatto un'attività di riflessione sulla giornata della liberazione: letto delle testimonianze di alcune persone, partigiani e scout che sono state recluse in campi di concentramento. Per ogni testimonianza abbiamo riflettuto sulle cose che ci hanno colpito di più per poi condividerle tutti in sieme.

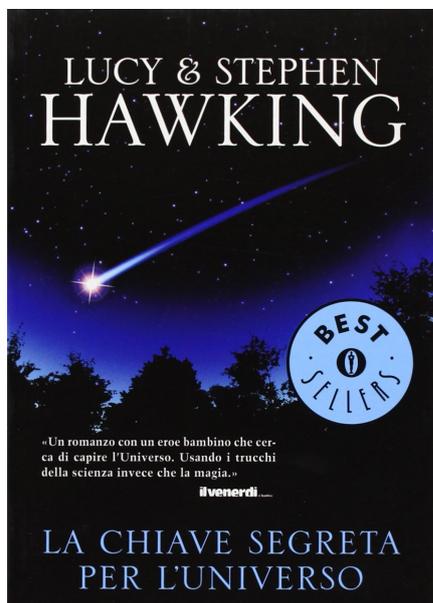


A fine attività ci è stato consegnato un boccettino con all'interno dei semi di erba che simboleggiano la resistenza.

Dopo l'attività ci siamo divertiti giocando a stella e successivamente abbiamo mangiato e una volta finito di mangiare ci siamo incamminati verso il sottocampo dei lupetti.

Quando siamo arrivati abbiamo lasciato giù gli zaini e dopo qualche minuto ci siamo recati tutti insieme nel prato dove si è svolto il quadrato di chiusura





Parlando di LIBRI...

La chiave segreta dell'Universo

_Marza

Autore: Lucy e Stephen Hawking

Genere:

Trama:

George vive con il suo maiale domestico Fred e due genitori ecoguerrieri che vorrebbero fare del figlio un coltivatore biologico. Un giorno conosce i suoi nuovi vicini: la fantasiosa Annie, il suo papà scienziato Eric, e anche Cosmo, il computer parlante più potente del mondo. George e Annie viaggeranno su una cometa ghiacciata, affronteranno tempeste di asteroidi e buchi neri, ma soprattutto dovranno proteggere Cosmo da chi vuole impadronirsi dei suoi poteri...
I concetti più astratti sono resi percepibili attraverso immagini immediate, con la lucidità e l'originalità che solo un genio come Hawking può avere.

Commento dello Staff:

«Un romanzo con un eroe bambino che cerca di capire l'Universo. Usando i trucchi della scienza invece che la magia»

_Marza

IL FILM di oggi ...

Coda- i segni del cuore

Genere: commedia, drammatico

Trama

Ruby, una ragazza diciassettenne, è l'unica persona udente di una famiglia di persone sorde. Aiuta i genitori e il fratello a gestire l'attività di pesca ed è lei il referente principale per contrattare la vendita del pesce. Al tempo stesso ha una grande passione per il canto ed entra nel coro della scuola.

Ruby si trova ora a un bivio: seguire i propri sogni o continuare ad aiutare la sua famiglia?



Commento dello Staff:

CODA (acronimo di Children of Deaf Adults), remake del francese La famiglia Bélier, è proprio un film sulla voce.

_Carlo

_Carlo

Reperto dell'Alba
Zanica

